

RONDINE CITTADELLA DELLA PACE



L'Associazione Rondine Cittadella della Pace è da anni impegnata in azioni di solidarietà, di dialogo e pace in Caucaso. Da più di dieci anni studenti universitari di diverse culture e provenienti da zone in conflitto, in particolare dall'area caucasica, sono stati selezionati attraverso partner locali per partecipare al progetto di formazione al dialogo e alla riconciliazione dello Studentato Internazionale di Rondine.

Il progetto "Ventidipacesucaucaso" è frutto di un'attenta elaborazione dell'Associazione Rondine con i partner internazionali e le istituzioni italiane. Il progetto è finalizzato a creare un sentimento internazionale di simpatia, amicizia e cooperazione per il Caucaso in modo da dare un contributo alla risoluzione delle tensioni in quella regione dove l'Associazione opera dal 1995 e ha stabilito molteplici rapporti di fiducia reciproca a livello istituzionale, culturale, economico e religioso.

La "Conferenza dei popoli del Caucaso" ha visto la partecipazione di oltre 130 ospiti provenienti da varie parti della regione e dal resto del mondo insieme a esperti internazionali, giovani dello Studentato Internazionale ed i componenti dell'Associazione. Primo risultato dell'incontro, tenutosi dal 16 al 19 maggio 2009, è stata l'approvazione di un documento per la pace nel Caucaso in 14 punti, quale sentiero o binario su cui procedere, capace di sostituire prassi, burocrazie e concetti ormai inadeguati per la prevenzione e la gestione delle crisi internazionali, oltre che suscitare simpatia internazionale ed unire le principali anime dei popoli direttamente coinvolti.

CONCORSO DI IDEE: un'interessante iniziativa promossa da Rondine è il "Concorso di Idee" per lo sviluppo di progetti volti alla realizzazione dei "14 punti" per la Pace nel Caucaso. Il progetto vincitore sarà premiato con la partecipazione ad un viaggio istituzionale in Georgia per la promozione del documento nel territorio caucasico.

IL CENTRO INTERUNIVERSITARIO GEO

| Giovani | Educazione | Orientamento |



Il Centro Interuniversitario GEO è costituito dalle Università di Catania, L'Aquila, Lecce, Modena, Napoli Federico II, Pavia, Siena, Torino, Udine.

Scopi del Centro sono:

- raccogliere conoscenze e promuovere riflessioni riguardanti la condizione giovanile, i mutamenti delle istituzioni educative e i processi di orientamento;
- mettere a disposizione di docenti e operatori strumenti efficaci per le attività delle scuole, delle università e degli enti locali;
- favorire la ricerca e la diffusione di soluzioni a problemi rilevanti attraverso lo scambio di esperienze ed interazioni tra ricercatori di vari ambiti disciplinari e responsabili dei processi educativi e di orientamento.

Per contattare il Centro GEO:

Spinella Dell'Avanzato

Centro Interuniversitario GEO

Viale Cittadini, 33 – 52100 Arezzo

Tel 0575 926346

E-mail: dellavanzat@unisi.it

MEMBRI DEL COMITATO DIRETTIVO GEO

Massimo Casacchia – Università degli Studi de L'Aquila

Luciano De Menna – Università degli Studi di Napoli Federico II

Andrea Messeri – Università degli Studi di Siena

Marisa Michelini – Università degli Studi di Udine

Laura Pagani – Università degli Studi di Pavia

Nino Perciavalle – Università degli Studi di Catania

Sergio Roda – Università degli Studi di Torino

Ivonne Ronchetti – Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Maria Assunta Zanetti – Università degli Studi di Pavia



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

Centro Interdipartimentale di Ricerca Didattica (CIRD)
Centro Orientamento e Tutorato (CORT)

Centro Interuniversitario

| Giovani | Educazione | Orientamento |



Associazione Rondine
Cittadella della Pace



relAZIONI di Pace

A partire dal Caucaso...

Dalla guerra del 2008 alla Conferenza Internazionale dei Popoli del Caucaso. Gli studenti dello Studentato Internazionale di Rondine raccontano la storia dei "14 punti" per la Pace in Caucaso e invitano gli studenti italiani a riflettere sull'uso degli strumenti partecipativi nei processi di costruzione della pace.

Iniziativa a cura di

Andrea Messeri, *Direttore del Centro Giovani Educazione Orientamento GEO*

Marisa Michelini, *Delegato del Rettore in GEO*

Lorenzo Santi, *Direttore del Centro Interdipartimentale di Ricerca Didattica*

Giulia Pierucci, *Responsabile del Progetto Rondine*

Con la collaborazione del Centro IRENE dell'Università di Udine e del Comune di Udine

29 aprile 2010

**Università degli Studi di Udine
Aula 2, Sede Margreth – ore 15.00**

INVITO

relAZIONI di Pace

A partire dal Caucaso...

L'associazione Rondine ha come compito istituzionale primario quello di favorire la partecipazione a corsi di studio universitario in Italia da parte di laureati provenienti da paesi in guerra. Nell'estate del 2009, su iniziativa degli studenti caucasici, è stato avviato un processo di riflessione sulle modalità per evitare la guerra e per realizzare un'integrazione pacifica dei diversi popoli del Caucaso.

Il processo si è concluso con la stesura di un documento in 14 punti, che contiene affermazioni significative condivise da tutti i popoli della regione. Appare ora opportuno continuare tale riflessione ed estenderla anche ad altre situazioni di guerra, con lo scopo di integrare e sviluppare, anche in riferimento a contesti diversi, le indicazioni e gli impegni contenuti nel documento. Questa iniziativa risulta essere un'occasione determinante per sviluppare una cultura della pace e della cittadinanza attiva, obiettivi questi della formazione culturale oggi necessaria per mettere in condizione i giovani di orientarsi e di partecipare attivamente negli ambienti scelti. Per raggiungere questi propositi, è stata organizzata una serie di incontri che coinvolge gli studenti di ciascuna università aderente a GEO o interessata al progetto. Alcuni rappresentanti di Rondine e GEO illustreranno il documento in 14 punti, discutendolo insieme agli studenti delle Università ospitanti, con l'obiettivo di suscitare l'interesse alla stesura di progetti e proposte adesso ispirati.

PROGRAMMA

ore 15.00 - Tavola rotonda

Marisa Michelini – *Delegato del Rettore in GEO*

La cultura scientifica come messaggio di pace

Luigi Reitani – *Assessore alla Cultura, Comune di Udine*

La Pace nella Ricerca universitaria

Andrea Messeri – *Direttore del Centro Giovani*

Educazione Orientamento GEO

“relAZIONI di pace”: un'iniziativa innovativa

Luca Pighini – *Responsabile del Progetto Caucaso*

Rondine Cittadella della pace

ore 16.15 - Incontro e discussione tra studenti di diversi Paesi

Armend Morina, Khatia Benidze – *Associazione*

Rondine Cittadella della Pace

Presentazione del **Concorso di Idee** per la proposta di progetti ispirati ai “14 punti”

Corrado Coppa, Federico Berlai – *Scienze Matematiche,*

Fisiche e Naturali, Università di Udine

Il contributo di una cultura scientifica alla Pace

Anna Padovani – *Scienze della Formazione, Università di Udine*

Il contributo alla Pace nella professionalità docente

ore 17.00 - Conclusioni

Fulvio Salimbeni – *Direttore del Centro di Ricerca sulla Pace “Irene”*

Per una cultura della pace: il Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Pace “Irene” dell'Università di Udine

I 14 PUNTI DI RONDINE PER LA PACE NEL CAUCASO

1: SOSTENERE MOVIMENTI DI OPINIONE NEL CAUCASO E NEL MONDO CHE SPINGANO I GOVERNI A COSTITUIRE UN TAVOLO PERMANENTE TRA LE PARTI COINVOLTE PER LA PACIFICA SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI.

2: IMPEGNARE TUTTE LE PARTI COINVOLTE NEI CONFLITTI DELLA REGIONE A RIPORTARE OGNI CONTRASTO ALL'INTERNO DEL TAVOLO DI CONFRONTO

3: CREARE LE CONDIZIONI PERCHÉ IL TAVOLO PERMANENTE COSTITUISCA IL LUOGO IDONEO AD ACCOMUNARE TUTTI GLI SFORZI PER PERSEGUIRE LA

CRESCITA UMANA, CULTURALE, ECONOMICA E POLITICA DELLA REGIONE

4: RIPRISTINARE LO STATUS SOCIALE ED I DIRITTI DI TUTTE LE PERSONE CHE HANNO SOFFERTO PER I CONFLITTI NELL'AREA, INCLUSO IL DIRITTO AL RITORNO

DI CHIUNQUE, IN SEGUITO AGLI EVENTI BELLICI, ABBIAMO DOVUTO ABBANDONARE LA PROPRIA CASA, GARANTENDO LA SICUREZZA DI TUTTI SULLA BASE DEL

DIALOGO E DI OGNI ALTRA MISURA PACIFICA.

5: CREARE LE CONDIZIONI CHE FACILITINO LA COOPERAZIONE TRA IMPRESE DEI VARI TERRITORI CAUCASICI, COME AVVIO DELLA COSTRUZIONE DI UNO SPAZIO

ECONOMICO COMUNE E DI LIBERO SCAMBIO, AI FINI DELL'INTEGRAZIONE ECONOMICA E DELLA LIBERA CIRCOLAZIONE DI PERSONE, CAPITALI, MERCI E

SERVIZI, NEL RISPETTO E NELLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI.

6: FACILITARE L'INTERVENTO DI IMPRESE INTERNAZIONALI, A PARTIRE DA QUELLE EUROPEE, CHE INTENDANO INVESTIRE NELL'ECONOMIA CAUCASICA, E PREVEDERE

UN PIANO DI INCENTIVI FINANZIARI TESI A PROMUOVERE LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ IMPRENDITORIALI LOCALI ED IL PROGRESSO ECONOMICO E SOCIALE

DELL'AREA.

7: INCORAGGIARE LA COMUNE RICERCA SCIENTIFICA, LA COOPERAZIONE CULTURALE E L'ISTRUZIONE PER SVILUPPARE IL DIALOGO E LA TOLLERANZA NECESSARI AL SUPERAMENTO DELLE DIFFICOLTÀ E DEI PREGIUDIZI LEGATI ALLA

NON CONOSCENZA RECIPROCA.

8: PROMUOVERE INIZIATIVE DI FORMAZIONE E PROGETTI INTERCULTURALI COMUNI CHE COMPREDANO SCUOLE PLURILINGUE E SCUOLE ESTIVE, ANCHE

INTERNAZIONALI, CHE ABBIANO CURRICOLA CONCORDATI VOLTI A FACILITARE LA CONOSCENZA RECIPROCA, ACCETTARE E TUTELARE LE DIVERSITÀ CULTURALI E

LINGUISTICHE.

9: SVILUPPARE INIZIATIVE UNIVERSITARIE SIA PER ORGANIZZARE SCAMBI DI DOCENTI E DI STUDENTI TRA GLI ATENEI DELLA REGIONE, SIA PER INVIARE

STUDENTI DELLE VARIE ZONE DEL CAUCASO A STUDIARE NELLE UNIVERSITÀ ESTERE, SIA PER ISTITUIRE CORSI UNIVERSITARI DI STUDI E DI RICERCA SULLA PACE E SULLA RISOLUZIONE DEI CONFLITTI.

10: FINANZIARE E PROMUOVERE EMITTENTI RADIO-TELEVISIVE E RETI DI COMUNICAZIONE DI MASSA PLURALISTE PLURILINGUE, PLURICULTURALI E

TRANSFRONTALIERE.

11: ORGANIZZARE, QUALI STRUMENTI DI AGGREGAZIONE, MANIFESTAZIONI SPORTIVE COMUNI SULL'ESEMPIO DEI GIOCHI DEL MEDITERRANEO.

12: PROMUOVERE INIZIATIVE CULTURALI – I “GIORNI DEL CAUCASO” – CON EVENTI E FESTIVAL (FILM, TEATRO, FOLKLORE E ARTE, LETTERATURA, ETNOGRAFIA, ARCHEOLOGIA) CHE FACILITINO LA CONOSCENZA E SOTTOLINEINO

LA COMUNE MATRICE CULTURALE DELLA REGIONE NEL RISPETTO DELLE PECULIARITÀ DI CIASCUNA ETNIA.

13: TRASFERIRE L'ESPERIENZA DEGLI STUDENTI DI RONDINE IN UNA RETE DI ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE NEL CAUCASO CAPACE DI PROMUOVERE

UN FORUM DEI GIOVANI DI TUTTE LE GENTI DELLA REGIONE ANCHE GRAZIE ALLA CREAZIONE DI UN SITO WEB CHE FACILITI LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI ACCESSIBILE NELLE LINGUE DELLA REGIONE E IN GRADO DI FORNIRE

INFORMAZIONI TRASPARENTI SUI PROBLEMI DELLA REGIONE SENZA CONDIZIONAMENTI POLITICI.

14: CONTRIBUIRE ALLO SVILUPPO DEL DIALOGO INTERRELIGIOSO PER PROMUOVERE LA PACE IN NOME DELLA FRATELLANZA UNIVERSALE.